



INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE		ESTENSIONE INTERVENTO
	<b>OPERE A VERDE</b> • Intervento tipo 1 - Idrosemina potenziata • Intervento tipo 2 - Siepe arbustiva naturalistica • Intervento tipo 3 - Macchia arbustiva ornamentale • Intervento tipo 4 - Bosco misto distanone caducifoglie, copertura 40% • Intervento tipo 5 - Bosco misto distanone caducifoglie, copertura 70% • Intervento tipo 6 - Macchia arbustiva, copertura 40% • Intervento tipo 7 - Palificata viva di sostegno con talee e arbusti • Intervento tipo 8 - Siepe arbustiva igrofila	332.126 MQ
	<b>SALVAGUARDIA FAUNISTICA</b> Aree ad elevata sensibilità faunistica considerate corridoi di spostamento della fauna terrestre in cui verranno previsti interventi di salvaguardia quali attraversamenti e dissuasori	
	<b>OPERE DI SALVAGUARDIA ACUSTICA</b> • Barriere antirumore	

**CRITERI DI CARATTERE GENERALE PER LE OPERE A VERDE:**

- contenere i livelli di intrusione visiva nei principali bacini visuali;
- integrare l'opera in modo compatibile al sistema naturale circostante;
- ricomporre le aree su cui insiste l'infrastruttura, mantenendo le configurazioni paesaggistiche preesistenti
- utilizzo di essenze autoctone certificate presso i vivai locali nel rispetto della normativa comunitaria nazionale e regionale (Direttiva 1999/105/CE, D.lgs. 10/11/2003, n. 386) per quanto riguarda il materiale forestale di moltiplicazione di diverse specie arboree.

INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE AREE DI CANTIERE		ESTENSIONE INTERVENTO
	Aree di cantiere da sottoporre a intervento di ripristino ambientale al termine delle attività di cantiere. (AI-Aree Industriali; AS-Aree di Stoccaggio)	560.410 MQ
	Piste di cantiere di nuova realizzazione da rinaturalizzare	4.720 ML

**FASI DI RIPRISTINO MORFOLOGICO ED AMBIENTALE DELLE AREE DI CANTIERE**

Principali controlli nelle fasi di progetto:

- **Ante operam:** rilievi piano-altimetrici, con documentazione fotografica, per attestare lo stato esatto dei luoghi;
- **monitoraggio ambientale ante operam:** al fine di definire lo stato zero per ogni componente;
- **Corso d'operam:** monitoraggio ambientale per identificare eventuali criticità e progettare la risoluzione;
- **Post operam:** alla fine delle attività di costruzione dell'infrastruttura, si prevede il completo ripristino dei luoghi utilizzati dal cantiere al fine di ripristinare lo stato originario dei luoghi.

INTERVENTI DI RIAMBIENTALIZZAZIONE A3 ESISTENTE		ESTENSIONE INTERVENTO
	Riambientazione dei tratti in dismissione dell'A3 esistente	324.941 MQ
	Tratti da dismettere all'aperto (rilevato, trincea, mezzacosta)	7.105 ML
	Tratti da dismettere in viadotto	1.470 ML
	Tratti da dismettere in galleria	1.410 ML



INTERVENTI TIPOLOGICI E SESTI DI IMPIANTO DEGLI INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE

**INTERVENTO TIPO 1**  
**Miscuglio prativo:** per l'inserimento delle scarpate si interverrà cercando di ricostituire la prateria tipica dell'area del Monte Pollino impiegando nell'idrosemina sementi autoctoni

Brachypodium pinnatum	15
Dactylis glomerata	20
Lolium perenne	15
Bromus erectus	10
Agrostis tenuis	10
Festuca ovina	10
Anthrillus vulneraria	5
Poa bulbosa	5
Cynodon dactylon	5
Trifolium repens	5
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

**DESCRIZIONE INTERVENTO:**  
 L'intervento di idrosemina è previsto in modo diffuso lungo tutte le aree di lavorazione da sottoporre a mitigazione presenti sul tracciato. La funzione alla quale assolve è di tipo funzionale-ambientale in quanto impedisce la crescita e lo sviluppo di specie a carattere infestante e soprattutto svolge funzioni di consolidamento e protezione delle scarpate da fenomeni di erosione superficiale e dilavamento. La miscela di sementi individuate sono idonee a suoli ben drenati e scoscesi dei rilevati, adatte alla colonizzazione di suoli denudati.

**INTERVENTO TIPO 2**  
**Siepe arbustiva naturalistica**  
 (2 piante ogni mq)

Js	Ginepro, <i>Juniperus</i> sp.
Cm	Corniola, <i>Cornus mas</i>

**SESTI D'IMPIANTO PER GLI INTERVENTI LINEARI**

**INTERVENTO TIPO 3**  
**Macchia arbustiva ornamentale**  
 (2 piante ogni mq)

Gs	Ginestra, <i>Spartium junceum</i>
No	Oleandro, <i>Nerium oleander</i>

**SESTI D'IMPIANTO PER GLI INTERVENTI NELLE AREE INTERCLUSE E NEI PUNTI A MAGGIORE VALENZA NATURALISTICA**

**DESCRIZIONE INTERVENTO:**  
 L'intervento è previsto in prossimità dei margini stradali lungo fasce di ampiezza limitata o sulle scarpate di rilevati e trincee per costituire fasce arbustive con funzione di consolidamento, filtro visuale, rivaso visivo del punto di vista paesaggistico/percettivo, per valorizzare l'intorno autostradale. Le specie scelte formano una siepe con una specie sempreverde (il ginepro) ed una specie a foglie caduche (il corniola) che contribuiscono al mascheramento e alla valorizzazione del paesaggio durante tutte le stagioni dell'anno. Il sesto d'impianto triangolare è impiegato per rendere più naturale l'intervento.

**INTERVENTO TIPO 4 e 5**  
**Bosco distanone caducifoglio con copertura del 40% il 4 e 70% il 5**  
 (14 - 18 piante ogni 132 mq) (5 - 27 piante ogni 132 mq)

Qp	Roverella, <i>Quercus pubescens</i>	Cy	Biancospino, <i>Crataegus monogyna</i>
Js	Ginepro, <i>Juniperus</i> sp.	Cs	Castagno, <i>Castanea sativa</i>
Ac	Acer campestre, <i>Acer campestre</i>	Cn	Nocciolo, <i>Corylus avellana</i>
Cm	Corniola, <i>Cornus mas</i>		

**SESTI D'IMPIANTO PER GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO E INTERVENTI DI MITIGAZIONE ALL'INTERNO DELLE AREE INTERCLUSE CON LA FINALITÀ DI RICOSTITUIRE IL CONTINUIUM VEGETAZIONALE INTERRUPTO DALLA ATTUALE A3**

**DESCRIZIONE INTERVENTO:**  
 L'intervento è previsto in prossimità dei margini stradali da sottoporre a ripristino ambientale, di riambientalizzazione ed in corrispondenza degli imbocchi delle gallerie. Date le caratteristiche climatiche e orografiche dell'area si ritiene utile adottare un sesto d'impianto irregolare utilizzando sementi di 1-2 anni con altezze di circa 1 m e circonferenze dei fusti variabili tra i 5 e i 10 cm

**INTERVENTO TIPO 6**  
**Macchia arbustiva con copertura al 40%**  
 (18 piante ogni 132 mq)

Js	Ginepro, <i>Juniperus</i> sp.
Cy	Biancospino, <i>Crataegus monogyna</i>
Cm	Corniola, <i>Cornus mas</i>

**DESCRIZIONE INTERVENTO:**  
 L'intervento è previsto nei contesti territoriali caratterizzati da cespugli più o meno radi all'interno dei quali si intende creare le condizioni di densità cespugliata arricchendo il corredo floristico e quindi la diversità specifica.

**INTERVENTO TIPO 7**  
**Palificata viva di sostegno con talee ed arbusti**  
 (18 piante ogni 132 mq)

Tronchi in castagno d=20cm

Rete metallica di stabilizzazione

Tirante di collegamento

**DESCRIZIONE INTERVENTO:**  
 L'intervento è previsto in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua tramite palificata vive del tipo "Roma sec. Cornelia".

**INTERVENTO TIPO 8**  
**Siepe arbustiva igrofila**  
 (2 piante ogni mq)

Sl	Salice bianco, <i>Salix alba</i>
Sc	Salicone, <i>Salix caprea</i>

**SESTI D'IMPIANTO PER GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO IN PROSSIMITÀ DI AREE UMIDE QUALI FOSSI E TORRENTI**

**DESCRIZIONE INTERVENTO:**  
 L'intervento è previsto nei contesti territoriali caratterizzati da aree umide, torrenti e corsi d'acqua dove si deve ripristinare la vegetazione ripariale interrotta dalle attività di cantiere

INTERVENTI DI SALVAGUARDIA FAUNISTICA

**ADATTAMENTO TOMBI PER L'ATTRAVERSAMENTO DELLA FAUNA TERRESTRE**

**INVIATO PER LA FAUNA IN PIETRAMME E CEPPIAIE**

**RETE MULTISTRATO ANTINTRUSIONE**

**DISSUASORI LUMINOSI SWARFLEX**

**Anas SpA**  
 Direzione Centrale Progettazione

ASR 18/07  
 AUTOSTRADA A3 SALERNO - REGGIO CALABRIA

LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1<sup>o</sup> DELLE NORME CNR/80  
 Dal km 153+400 al km 173+900  
 MACROLOTTO 3 - PARTE 2<sup>^</sup>

**PROGETTO ESECUTIVO**

CONTRAENTE GENERALE	IL RESPONSABILE DEL CONTRAENTE GENERALE
<b>ital SARC</b>	
GRUPPO DI PROGETTAZIONE	RESPONSABILI DI PROGETTO
RIP: TECHNICAL S.p.A. (mondadori) JTI PROGETTI ITALIA S.p.A. PROMETEINGENIERING.IT S.r.l. STUDIO NELLE ASSOCIATI S.r.l. SOLI S.r.l. SITECO S.r.l.	Dott. Ing. M. Raccosta Ordine Ing. Verona n° A1665 Dott. Ing. S. Possati Ordine Ing. Roma n° 23889 Dott. Ing. A. Focacci Ordine Ing. Roma n° 28894
COORDINATORE GENERALE Dott. Geol. Vittorio Federici Ordine dei Geologi del Lazio n° 794 E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Giovanni Maria Cepparotti Ordine Ing. Veneto n° 392	L. RESPONSABILE AMBIENTALE Dott. Massimo Baccini Ordine Ing. Roma n° A10145 IL RESPONSABILE DEL PROGETTO VISTO: ANAS S.p.A. - IL RESPONSABILE DEL PROGETTO Dott. Ing. L. Alberti Ordine Ing. Milano n° 14725 Dott. Ing. A. Frascari Ordine Ing. Bologna n° 7115/A

**OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE**  
 INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE  
 Corografia generale - 3 di 4

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
100-IA03-AMB-CO03_A.DWG			1:5.000
PROGETTO	LIV. PROJ. N. PROJ.	REVISIONE	SCALA:
D 04118 E 1301		A	1:5.000
C			
B			
A	EMISSIONE	14/10/13	Calabro
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO VERIFICATO APPROVATO
			Bellini Passol